

Edizione
Nord

Editore
Stampa
Democrazia
95 scr

Metropolis

www.metropolisweb.it

quotidiano

SEDE: 80058 TORRE ANNUNZIATA via Provinciale Schito, 131
spec. abb. post. legge 46/04 del 27 febbraio 2004

Anno XVIII numero 27
Venerdì 28 gennaio 2011 - Metropolis 1.00 euro

Data 28 gennaio 2011
Pagina 24
Foglio 1/1

L'evento

Con un rinnovato omaggio alla Cultura del territorio venerdì 4 Febbraio alle ore 20 sarà inaugurata presso "La Fabbrica dei Saponi" di Battipaglia, sita in via Spineta 84/c, la mostra "20 Ceramiche" del maestro Pietro Lista, tutte opere autografate, uniche e realizzate nell'arco del 2010. Particolare attenzione merita la location scelta per l'evento previsto fino al 4 aprile dalle ore 9 alle 24. Si tratta di una fabbrica restaurata e trasformata qualche anno fa da industria conserviera in centro polifunzionale grazie alla volontà del titolare Cosimo Mogavero che ha preservato la storicità delle attrezzature per la raccolta e la lavorazione dei pomodori attraverso un bellissimo museo all'aria aperta. All'interno dei locali sono stati utilizzati tra l'altro diversi accorgimenti che danno l'idea di un progetto ambizioso e di un centro che ha le dimensioni di una piccola "città del gusto" legata inscindibilmente agli eventi culturali di portata regionale e nazionale. Ritornando all'artista Pietro Lista,



è da diversi anni che egli esplora incantato l'alchimia che si produce tra l'acqua (componente essenziale alla diluizione degli smalti) il fuoco (che nella fornace supera i 1000 gradi) e la terra (l'argilla che si trasforma in terracotta). Oltre alla classica iconografia composta dalle ormai celebri morandiane e

corpi acefali, in questa occasione Lista rende omaggio alle straordinarie ceramiche dei più grandi artisti di tutti i tempi, recuperandone la felicità del segno e la grande libertà creativa. L'esperienza cinquantennale di manipolare l'argilla, materia fortemente amata dall'artista, nasce dalla frequentazione

La personale dell'artista sarà visitabile fino al 4 aprile "20 Ceramiche" di Pietro Lista in mostra dal 4 febbraio alla "Fabbrica dei Saponi"

dell'ormai storica Fornace Falcone di Montecorvino Rovella, dove appunto vanno a lavorare i maggiori maestri contemporanei e dove sono state realizzate e prodotte le ceramiche dell'artista. Del maestro, nato a Castiglione del Lago, ricordiamo che proviene dall'Accademia delle belle Arti di Napoli come i Maestri: Emilio Notte, Giovanni Brancaccio, Vincenzo Ciardo e Mario Colucci. Nel 1965 è stato presente con una collettiva presentata da Giulio Carlo Argan alla Galleria del Cine Club di Napoli e successivamente alla Mostra di Amalfi "Arte Povera + Azioni Povere" a cura di Germano Celant. Il suo interesse per

l'arte lo ha portato a formare il Gruppo teatrale ARTAUD, dove, in sintonia con il teorico del "Teatro della Crudeltà", ha sperimentato la fisicità ritualizzata e codificata della danza come espressione fisica volta alla percezione di una realtà "più reale" di quella percepita. A lui si deve la fondazione della Galleria Taide a Salerno e dell'omonima casa editrice a conferma del suo interesse totale per l'arte. Lo spazio espositivo è per lui il luogo di incontro e confronto tra i maggiori intellettuali salernitani dell'epoca quali Alfonso Gatto, Filiberto Menna, Achille Bonito Oliva, e lo fa diventare uno dei più vivi ed interessanti poli cul-

turali di quegli anni. Anche la fondazione del Museo dei Materiali Minimi di Arte Contemporanea di Paestum non fa che confermare l'indole dell'artista di divulgare l'arte contemporanea. La Provincia di Salerno, in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cava de' Tirreni, per celebrare i suoi 40 anni di lavoro, gli ha dedicato una mostra antologica. «Con le sue storie dipinte - ha detto il critico Rino Mele - ha fasciato l'attesa delle ceramiche dei suoi cilindri (portabaston, ombrelli) in figure costrette a volare l'ansia della perduta bellezza che precede il tempo predate».

PAGINA A CURA DI VERA DE LUCA